

FRAME 0.1. Siano E_1, E_2, \dots, E_n degli eventi, ovvero dei sottoinsiemi di uno spazio campionario S .

Le operazioni insiemistiche “ \cup ” e “ \cap ” godono delle proprietà commutativa ed associativa; inoltre

$$(E_1 \cup E_2)E_3 = E_1E_3 \cup E_2E_3, \quad E_1E_2 \cup E_3 = (E_1 \cup E_3)(E_2 \cup E_3).$$

Leggi di De Morgan

$$(\bigcup_{i=1}^n E_i)^c = \bigcap_{i=1}^n E_i^c, \quad (\bigcap_{i=1}^n E_i)^c = \bigcup_{i=1}^n E_i^c.$$

FRAME 0.2. ...è molto probabile che ...

... è poco probabile che ...

- La probabilità registra la frequenza di un evento.
- Dato un evento $E \subseteq S$, bisogna che

$$P(E) = n(E)/n, \quad n >> 0.$$

Costruiremo una teoria assiomatica della probabilità, e poi ne testeremo la validità dimostrando

$$\lim_{n \rightarrow \infty} \frac{n(E)}{n} = P(E).$$

0.1. Assiomi della probabilità.

FRAME 0.3. Sia P una funzione definita sull'insieme degli eventi a valori reali. Diciamo che P è una **probabilità** se verifica

Axioma 1 $0 \leq P(E) \leq 1$.

Axioma 2 $P(S) = 1$.

Axioma 3 Per ogni successione di eventi E_1, \dots, E_n, \dots a due a due disjunti si ha

$$P\left(\bigcup_{i=1}^{\infty} E_i\right) = \sum_{i=1}^{\infty} P(E_i).$$

- Definiamo $P(E)$ la probabilità dell'evento E .

FRAME 0.4. Sia $E_1 = S, \emptyset = E_2 = E_3 = \dots$. Allora

$$P(S) = P\left(\bigcup_{i=1}^{\infty} E_i\right) = \sum_{i=1}^{\infty} P(E_i) = P(S) + \sum_{i=2}^{\infty} P(\emptyset);$$

pertanto

- $P(\emptyset) = 0$, e
- $P\left(\bigcup_{i=1}^n E_i\right) = \sum_{i=1}^n P(E_i)$.

FRAME 0.5. Se lo spazio campionario è un insieme infinito più che numerabile (come ad esempio i numeri reali), la funzione probabilità potrebbe non essere definibile su tutti gli eventi, ma solo su alcuni di essi detti eventi misurabili.

- “Tutti” gli eventi di interesse pratico risultano effettivamente sottinsiemi misurabili.

FRAME 0.6. Siano E ed F due eventi di uno spazio campionario S .

- $P(E^c) = 1 - P(E)$;
- se $E \subseteq F$, allora $P(E) \leq P(F)$;
- $P(E \cup F) = P(E) + P(F) - P(EF)$

Più in generale vale il Principio di inclusione/esclusione:

$$\bullet P(E_1 \cup \dots \cup E_n) = \sum_{i=1}^n P(E_i) - \sum_{i_1 < i_2} P(E_{i_1} E_{i_2}) + \dots + (-1)^{n+1} P(E_1 E_2 \dots E_n).$$

FRAME 0.7. • N uomini durante una festa in costume gettano il proprio cappello nel centro della sala. I cappelli vengono mescolati e poi ogni uomo ne sceglie uno a caso. Supponendo di adoperare la funzione di probabilità uniforme, qual è la probabilità che
 (1) nessuno degli uomini scelga il proprio cappello;
 (2) esattamente k di essi scelgano il proprio cappello.

0.2. Probabilità come funzione di insieme continua.

FRAME 0.8. Sia $\{E_i : i \in \mathbb{N}\}$ una successione di eventi uno contenuto nell’altro:

$$E_1 \subseteq E_2 \subseteq \dots \subseteq E_n \subseteq \dots$$

Possiamo considerare “il limite” di tale successione

$$\bigcup_{i=1}^{\infty} E_i.$$

Che relazione c’è tra la probabilità degli eventi E_i e quella della loro unione?

$$P\left(\bigcup_{i=1}^{\infty} E_i\right) = \lim_{i \rightarrow \infty} P(E_i).$$

FRAME 0.9. Analogamente se $\{G_i : i \in \mathbb{N}\}$ è una successione di eventi uno contenente l’altro:

$$G_1 \supseteq G_2 \supseteq \dots \supseteq G_n \supseteq \dots$$

si ha

$$P\left(\bigcap_{i=1}^{\infty} G_i\right) = \lim_{i \rightarrow \infty} P(G_i).$$

1. PROBABILITÀ CONDIZIONATA ED INDEPENDENZA

FRAME 1.1. Ho lanciato un dado. Qual'è la probabilità che sia uscito il numero 4? Ovviamente 1/6.

Se però vi dico che il numero uscito è pari? Ovviamente la probabilità sale ad 1/3.

Se però vi dico che il numero uscito è dispari? Ovviamente la probabilità crolla a 0.

$$\begin{aligned} P(\text{uscito } 4) &= 1/6, \quad P(\text{pari}) = 1/2, \\ P(\text{uscito } 4 | \text{ pari}) &= \frac{P(\text{uscito } 4 \text{ e un numero pari})}{P(\text{pari})} \\ P(\text{uscito } 4) &= 1/6, \quad P(\text{dispari}) = 1/2, \\ P(\text{uscito } 4 | \text{ dispari}) &= \frac{P(\text{uscito } 4 \text{ e un numero dispari})}{P(\text{dispari})} \end{aligned}$$

FRAME 1.2. Siano E ed F due eventi. Se $P(F) \neq 0$, allora diciamo

$$P(E|F) = \frac{P(EF)}{P(F)}.$$

Si ha così che $P(EF) = P(F)P(E|F)$.

Esempi

- Ci sono 25 lampadine in un cassetto delle quali 5 rotte, 8 che si romperanno nel giro di un giorno e 12 in ottimo stato. Ne prendiamo una a caso; sapendo che si accende, qual'è la probabilità che continui a funzionare anche domani?
- Da un urna contenente 8 palline rosse e 4 bianche si estraggono in successione due palline. Qual'è la probabilità che entrambe siano rosse?

FRAME 1.3. Regola del prodotto

Se $P(E_1E_2\dots E_n) > 0$, allora

$$P(E_1E_2\dots E_n) = P(E_1)P(E_2|E_1)P(E_3|E_1E_2)\dots P(E_n|E_1E_2\dots E_{n-1}).$$

Esempio Suddividiamo un mazzo di 52 carte in 4 mazzetti da 13 carte. Calcolare la probabilità che ciascuno di essi contenga un asso.

1.1. La formula di Bayes.

FRAME 1.4. Siano E ed F due eventi. Essendo $F \cup F^c = S$, si ha

$$E = EF \cup EF^c$$

e quindi essendo eventi disgiunti

$$\begin{aligned} P(E) &= P(EF) + P(EF^c) = P(F)P(E|F) + P(F^c)P(E|F^c) = \\ &= P(F)P(E|F) + (1 - P(F))P(E|F^c). \end{aligned}$$

FRAME 1.5. Siano F_1, F_2, \dots, F_n eventi a due a due disgiunti tali che

$$S = \bigcup_{i=1}^n F_i.$$

Allora, dato un evento E , si ha

$$E = \bigcup_{i=1}^n EF_i,$$

quindi

$$P(E) = \sum_{i=1}^n P(EF_i) = \sum_{i=1}^n P(F_i)P(E|F_i).$$

FRAME 1.6. Vale la **formula di Bayes**:

$$P(F_j|E) = \frac{P(F_j E)}{P(E)} = \frac{P(F_j)P(E|F_j)}{\sum_{i=1}^n P(F_i)P(E|F_i)}.$$

FRAME 1.7. Usando la definizione $P(E|F) = \frac{P(EF)}{P(F)}$ si ottiene

$$P(F)P(E|F) = P(EF) = P(E)P(F|E).$$

Utilizzando ora l'una ora l'altra spesso ci si toglie d'impaccio.

Esercizio Un aereo è scomparso e si presume che sia finito con uguale probabilità in una di 3 possibili zone R_1, R_2 ed R_3 . La probabilità di riuscire a rintracciare l'aereo nella zona R_i , se davvero l'aereo vi ci si trova, è pari a γ_i . Sapendo che le ricerche nella zona R_1 hanno dato esito negativo, qual'è la probabilità che l'aereo si trovi nella zona R_i , $i = 1, 2, 3$?

1.2. Eventi indipendenti.

FRAME 1.8. Siano E ed F due eventi. Essi sono detti **indipendenti** se

$$P(EF) = P(E)P(F).$$

Se $P(F) > 0$ questo è equivalente a dire che $P(E|F) = P(E)$; se $P(E) > 0$ questo è equivalente a dire che $P(F|E) = P(F)$.

Tre eventi E, F, G si dicono **indipendenti** se

- (1) $P(EFG) = P(E)P(F)P(G)$,
- (2) $P(EF) = P(E)P(F)$,
- (3) $P(EG) = P(E)P(G)$,
- (4) $P(FG) = P(F)P(G)$.

Esercizio Lanciamo un dado numerato come al solito. Gli eventi esce 3 ed esce 5 sono indipendenti? e gli eventi esce 8 ed esce 5?

FRAME 1.9. *Teorema* La funzione $Q = P(-|F)$ è una probabilità.

Essa soddisfa

- (1) $0 \leq Q(E) \leq 1$,
- (2) $Q(S) = 1$,
- (3) Se E_i , $i = 1, \dots, n, \dots$ sono eventi a due a due disgiunti, allora

$$Q\left(\bigcup_{i=1}^{\text{infty}} E_i\right) = \sum_{i=1}^{\text{infty}} Q(E_i).$$

Si osservi come, dati due eventi E e G , si ha

$$Q(E) = Q(E|G)Q(G) + Q(E|G^c)Q(G^c),$$

ovvero

$$P(E|F) = P(E|GF)P(G|F) + P(E|G^cF)P(G^c|F).$$